

IL DOPO ELEZIONI: LETTERA APERTA AGLI AMMINISTRATORI REGIONALI

“IL VOLONTARIATO PER UN VENETO ANCHE DI SOLIDARIETÀ”

Complimenti al Governatore, dott. Luca Zaia, per lo straordinario successo elettorale e congratulazioni agli eletti Consiglieri regionali. A tutti i rappresentanti istituzionali della Regione Veneto, il mio sincero augurio di buon lavoro affinché Giunta e Consiglio convergano nella realizzazione di efficaci azioni (condivise anche con le rappresentanze sociali) per positivamente rispondere alle necessità delle persone. Le Organizzazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale, che in Veneto rappresentano migliaia di persone e centinaia di strutture, impegnate quotidianamente in prestazioni di sussidiarietà, il più delle volte in stretto raccordo convenzionale con gli enti pubblici locali (comuni – case di riposo – aziende sociosanitarie), fanno sentire la loro voce per invitare la nuova Amministrazione regionale ad aprire le porte di Palazzo Balbi e Ferro Fini, a chi da decenni aiuta disinteressatamente i ceti meno abbienti, i poveri, gli emarginati, i non autosufficienti e i disabili. Con spirito costruttivo e collaborativo l'AUSER presenta, per titoli, alcune indicazioni su importanti obiettivi da riprendere e approfondire nei luoghi del confronto e della concertazione, per concretizzarne la loro attuazione e per renderli equamente esigibili agli interessati, partendo dalla consapevolezza che le presenti proposte si inseriscono nel modello di “welfare generativo” fortemente intrecciato ai diritti e doveri della Carta Costituzionale e ancorato allo Statuto della Regionale Veneto.

Indicazioni e proposte:

- La Regione Veneto deve essere protagonista nelle fasi applicative della legge delega sulla riforma del Terzo Settore.
- Alla Regione viene richiesto il formale riconoscimento del Forum Regionale del Terzo Settore da annoverare fra i soggetti del confronto, del coinvolgimento e della concertazione.
- Il Consiglio e la Giunta devono dare nuovi e più incisivi impulsi alla Conferenza regionale del Volontariato, ai CSV territoriali e al CO GE, prevedendo convergenze operative regionali.
- La Regione, per dare continuità all'integrazione sociosanitaria deve incrementare le risorse finalizzate alle prestazioni sociali da destinare ai comuni, affinché i Piani di Zona diventino effettivamente strumenti di programmazione per i disabili, i non autosufficienti e per i poveri.
- I progetti: sollievo – trasporto sociale – eccedenze alimentari – reddito di ultima istanza, devono trovare continuità e certezza nei finanziamenti; analogamente anche per il servizio civile giovani.
- Con le aspettative di vita in costante aumento la Regione, con propri provvedimenti legislativi e atti normativi, deve promuovere e sostenere azioni di invecchiamento attivo e di apprendimento permanente.
- La disponibilità al confronto con le parti sociali dovrà essere propedeutica al convenire sugli aggiornamenti, sulle integrazioni e modifiche delle seguenti leggi regionali: L.R. 40 del 1993 – L.R. 22 del 2010 – L.R. 11 del 2013 (in particolare art. 40). Nel contempo va approvata la legge regionale sulla promozione sociale e si devono urgentemente semplificare le procedure burocratiche per le iscrizioni e le conferme nei registri regionali OdV e APS.
- Gli automezzi utilizzati dalle Associazioni di Promozione Sociale e dalle Organizzazioni di Volontariato per il trasporto e l'accompagnamento protetto di persone disabili e/o non autosufficienti, dal 2016 dovranno essere permanentemente esonerati dal pagamento del bollo di circolazione.
- Ai “Centri Progetti Donna” per il loro importante sforzo sui versanti della prevenzione e del contrasto alla violenza, vanno garantiti sufficienti supporti finanziari per allargare il loro raggio d'azione di tutela, consulenza, prevenzione e aiuto alle donne.

Franco Piacentini
Presidente regionale AUSER Veneto
cell. 348.1303140 - e-mail: franco.piacentini@auser.veneto.it